

L'iniziativa Rione Sanità: si inaugura il percorso audiovisivo sulle tracce di San Gennaro

# «Lux in tenebris», tour nel mistero delle catacombe

Venerdì verrà acceso l'impianto di illuminazione. Poi la mostra multimediale

**Rosanna Borzillo**

Si illuminano gli anfratti, i vestiboli, le pareti di tufo e gli antichi affreschi che ospitarono il corpo di San Gennaro; dal 6 febbraio sarà possibile visitare in un'ora le catacombe dedicate al Patrono, nel cuore del rione Sanità. «L'Altra Napoli onlus» e le Catacombe di Napoli inaugurano il percorso d'arte «Lux in tenebris: illuminando il mistero», nuova luce e una mostra audiovisiva realizzata grazie alla sponsorizzazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ed al contributo della Fondazione Ibm Italia, che contribuirà al recupero del patrimonio storico e culturale del quartiere, cercando di favorirne sviluppo economico e sociale.

«Ci stiamo impegnando a valorizzare le catacombe - spiega Ernesto Albanese, presidente de "L'Al-



tra Napoli" - pertanto una parte fondamentale di tale sforzo è stata quella di conferire al sito il suo giusto valore e pregio artistico, grazie ad un innovativo impianto, realizzato con tecnologia Led con il contributo di Gala Energia, che di fatto ne valorizza la monumentale sacralità, rendendole uniche al mondo per il nesso tra arte paleocristiana e

suggerzione visiva».

Nessun danno per l'immenso patrimonio storico che risale al II secolo dopo Cristo: la tecnologia Led, oltre al notevole risparmio energetico consente, per la qualità del suo colore ed alla possibilità di utilizzare luci prive di radiazione infrarossa e ultravioletta, di rispettare gli ambienti e gli antichi affre-

sch. Attenzione anche al coinvolgimento lavorativo dei giovani della Sanità. Per la realizzazione dell'impianto di illuminazione - così come è negli obiettivi de «L'Altra Napoli» - ci si è avvalsi delle risorse del quartiere, affidando i lavori ad una cooperativa di giovani elettricisti del rione Sanità, formatasi proprio grazie al sostegno de «L'Altra Napoli» e del costante impegno del direttore delle Catacombe don Antonio Loffredo.

«Lux in tenebris» verrà aperta al pubblico gratuitamente dal 6 febbraio al 7 marzo, e sarà il cardinale Crescenzo Sepe il 5 febbraio, alle 19.30, ad inaugurare il nuovo impianto di illuminazione. Il percorso espositivo è «senza barriere», poiché coinvolgerà anche audiolesi e non vedenti. Le catacombe di San Gennaro, ad oggi, sono le uniche al mondo accessibili ai disabili. L'associazione «Tutti a Scuola» che si occupa di disabilità ha, infatti, commissionato alla cooperativa dei fabbri del Rione Sanità, gli Iron Angels, i lavori per l'eliminazione dei residui vincoli architettonici, realizzando una serie di scivoli all'in-

terno del sito monumentale.

Accanto al nuovo impianto la mostra audiovisiva curata dalla fotografa Elisabetta Valentini che, da oltre vent'anni, è impegnata con la sua attività e vincitrice di numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale: un viaggio nella memoria collettiva e personale, tra arte e sacre reliquie. Durante la visita, installazioni multimediali, video, filmati e proiezioni. «La luce e le tenebre che normalmente si respingono, in nessun posto, come al Rione Sanità, si mescolano - spiega don Antonio Loffredo - mettendo, però, in luce quella piccola rivoluzione socio-culturale che parte dal basso e che si fonda sulla valorizzazione delle ricchezze monumentali e umane di questa zona. Il nuovo impianto d'illuminazione è uno dei tasselli del progetto di riqualificazione del quartiere che, con la riapertura della Basilica di San Gennaro extramoenia nel dicembre del 2008, ha avuto una spinta ulteriore».